

Kleb, ecco Vencato «Ho scelto una realtà competitiva»

Vencato: «Kleb molto competitivo»

Basket A2 Parla il neoacquisto: «Campbell è una sicurezza e le idee di coach Leka mi hanno convinto»



IL KLEB BASKET ha i muscoli. Con la trattativa che ha portato all'ombra del Castello il playmaker ex Mantova Luca Vencato, Ferrara riempie il vuoto lasciato in regia dall'infortunato Federico Zampini aggiungendo al proprio roster un giocatore solido e altruista. L'ingranaggio motrice per una macchina cestistica ora davvero pronta a partire.

Luca benvenuto. Partiamo dal perché ha scelto di venire a Ferrara...

«Perché da quando mi hanno contattato Ferrara mi è apparsa subito come la scelta migliore per me. Ho avuto la fortuna di parlare molto con coach e diesse e le loro idee le ho trovate molto affini alle mie. Sono molto contento che sia

Spiro Leka ad allenarmi e anche questo ha influito molto sulla mia scelta. Perché penso sia un grande tecnico e una ancor migliore persona, da cui possa imparare molto per migliorarmi. Contro il Kleb poi ho giocato tante volte in passato e ho visto una piazza importante, con un pubblico che ci tiene e sostiene la squadra».

Per lei l'anno scorso c'è stato qualche problema fisico di troppo. Ora come sta?

«È vero, l'anno scorso ho avuto due infortuni mal gestiti e me li sono tirati un po' dietro anche questa estate. Ma sono in dirittura di arrivo per risolverli e non vedo l'ora che sia il 19 agosto per incontrare i miei nuovi compagni e iniziare al lavorare con loro alla

nuova identità di squadra che ci serve per portare a casa risultati».

E quali sarebbero i risultati che si aspetta?

«Penso che la squadra sia stata costruita davvero bene. Conosco i giocatori del nucleo di riconfermati e trovo che qui si sia puntato su ottimi americani, come Campbell, un giocatore che è sempre meglio avere assieme che contro. La squadra è molto competitiva. Poi sta a noi, con dedizione e impegno, vedere fin dove potremo arrivare. Penso che se lavoreremo nella maniera giusta, potremo toglierci tante soddisfazioni. Abbia-

Problemi fisici passati

«Nell'ultima stagione ho avuto due infortuni mal gestiti, ma ora sono pronto a ripartire»

mo le carte in regola per farlo. Serve solo la pazienza per lavorarci su».

La aspetta un ruolo di primo piano in cabina di regia. Come pensa lo interpreterà?

«Mi piace partire dalla fase difensiva, laddove si crea unione di squadra e si vincono le partite. Parlando con coach Leka, ho capito che abbia la stessa idea. Personalmente cercherò di dare il la alla pressione e dare l'esempio di aggressività per poi ripartire in corsa. Mi piace mettere in ritmo gli altri prima di me stesso. L'importante per me è riconoscere chi nei determinati momenti della partita sia più in difficoltà e permettergli di uscire ed entrare in ritmo».

Francesco Zuppiroli